

FORMAZIONE GENERALE DEI LAVORATORI

persona eletta o designata

Definizioni



Pericolo: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni

Rischio: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione

Danno: lesione fisica o alterazione di salute derivante da un'interazione tra un agente avverso e un valore esposto

Stima del rischio



QUANTIFICAZIONE DEL RISCHIO:

La quantificazione del rischio deriva dalla possibilità di definire il **RISCHIO (R)** come prodotto della **PROBABILITA' (P)** di accadimento dell'evento indesiderato per la gravità (entità) del **DANNO (D)** che il medesimo è in grado di produrre



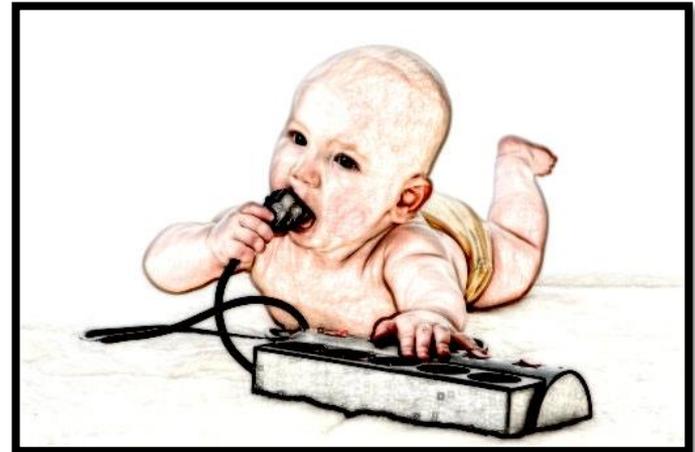
$$R = P \times D$$

Stima del rischio



- **La presenza di un pericolo è oggettiva** e fintanto che è presente l'agente, il pericolo è presente.
- **Il rischio** essendo una probabilità, potrebbe anche non manifestarsi ma **non è mai nullo**.

Inoltre nella sua valutazione subentrano anche fattori di tipo soggettivo.



Rischio soggettivo



La percezione del rischio non coincide con il rischio oggettivo.

Il **sistema di pensiero intuitivo** agisce principalmente a livello inconsapevole e influenza le nostre valutazioni coscienti sulla base delle reazioni emotive che associamo a diversi stimoli.

Es.:

Una persona che non prende l'aereo per paura di un incidente potrebbe giudicare questa attività come molto rischiosa;

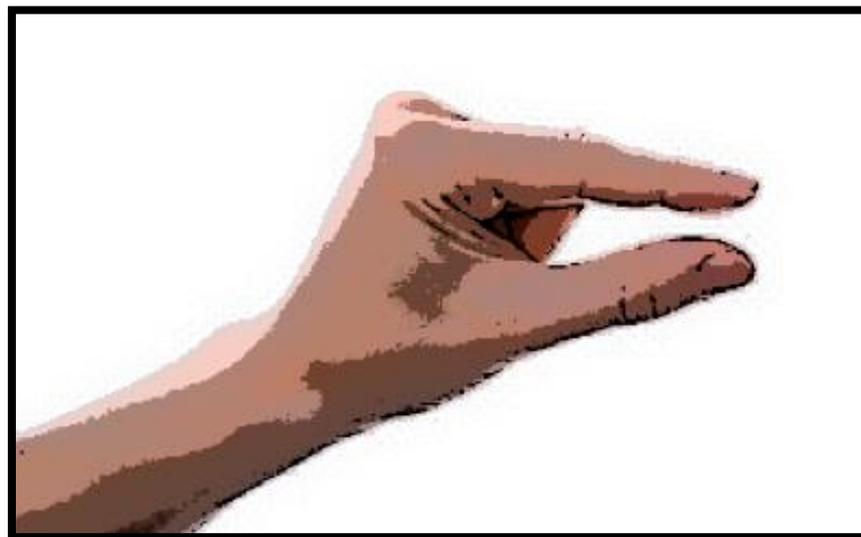
Chi trova utile l'aereo invece, ne potrebbe sottovalutare il rischio.



Rischio accettabile



Parleremo di rischio accettabile quando il **rischio** è talmente **ridotto** che può essere **tollerato** per una specifica situazione di pericolo.



Rischio accettabile

- C'è una maggior propensione ad **accettare livelli di rischio volontario** più elevati rispetto a quelli di rischio involontario (imposto)
- **Un solo evento con molte vittime** è meno accettabile di un numero maggiore di eventi con una o poche vittime
- È più accettabile il **rischio per un singolo individuo** di quello per un'intera comunità umana



Rischio accettabile

- Per i **rischi involontari** (da cause naturali o incidenti), il livello di rischio specifico considerato accettabile è dell'ordine di 10^{-6} morti/anno (e in ogni caso non superiore a 10^{-5} morti/anno)
- Per i **rischi volontari** (anche se legati al posto di lavoro) è più elevato ed in genere compreso tra 10^{-4} e 10^{-3} morti/anno;
- Per i **rischi volontari** connessi ad alcune attività sportive tale limite può salire fino a 10^{-2} morti/anno.



Rischio accettabile



RISCHIO ELEVATO	RISCHIO MODESTO	ESEMPI
Esposizione involontaria	Esposizione volontaria	<ul style="list-style-type: none">• Cellulare• Stazione radio base di telefonia
Impossibilità di controllo	Possibilità di controllo	<ul style="list-style-type: none">• Incidente aereo• Incidente automobilistico
Non familiare	Familiare	<ul style="list-style-type: none">• Tumore correlato ai CEM• Tumore correlato al fumo
Esperienza recente	Mancanza di esperienza	<ul style="list-style-type: none">• Terremoto valutato per la città• Terremoto valutato per la nazione
Drammaticità	Non drammaticità	<ul style="list-style-type: none">• Attentato terroristico• Incidente automobilistico
Disparità	Equità	<ul style="list-style-type: none">• Deposito di scorie nucleari• Presenza di industrie inquinanti che danno lavoro

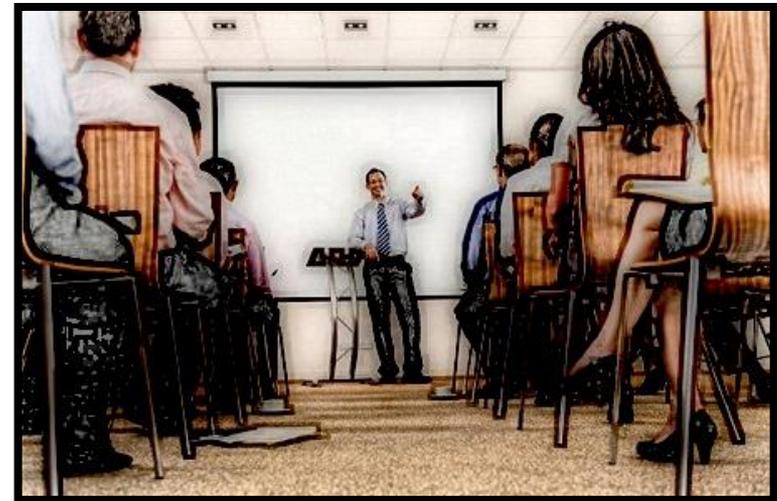
Prevenzione



Complesso delle **disposizioni o misure** necessarie anche secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, **per evitare o diminuire i rischi professionali** nel rispetto della salute della popolazione e dell'integrità dell'ambiente esterno.

Es.:

- Corsi di formazione per i lavoratori
- Adozione di comportamenti e procedure operative adeguate
- Controllo dei luoghi e la segnalazione di situazioni di pericolo



Protezione



Messa in opera ed in esercizio di tutte le **misure per proteggere persone e cose** dal rischio residuo.

I dispositivi di protezione possono essere:

- **Individuali**
- **Collettivi**



Protezione - Dispositivi di Protezione Individuale

Dispositivi progettati e fabbricati per essere indossati o tenuti da una persona per proteggersi da uno o più rischi per la sua salute o sicurezza

Sono parte dei DPI anche i componenti intercambiabili degli stessi e i sistemi di collegamento.

Es.:

- Scarpe antinfortunistiche
- Caschi
- Guanti



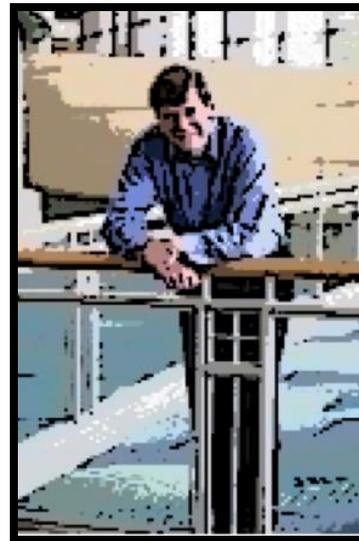
Protezione - Dispositivi di Protezione Collettiva



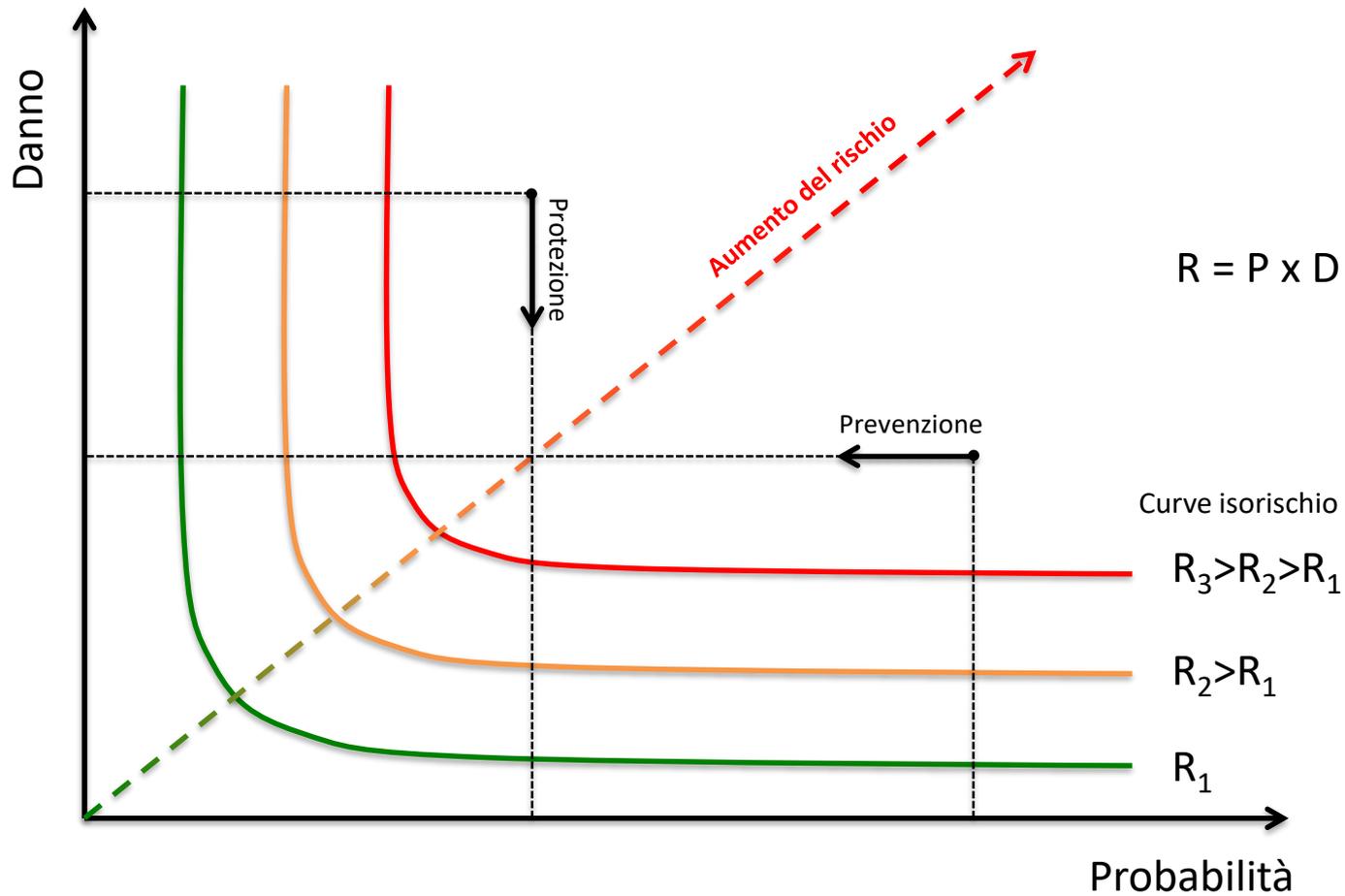
Sistemi che hanno la funzione di ridurre o eliminare il pericolo alla fonte, limitando il rischio di esposizione dei lavoratori.

Es.:

- Cappa
- Depuratore d'aria
- Parapetti



Curve isorischio



Il D.Lgs N. 81/2008



Si passa:

DA

A

Un approccio di tipo
“oggettivo” e
“normo-tecnico”



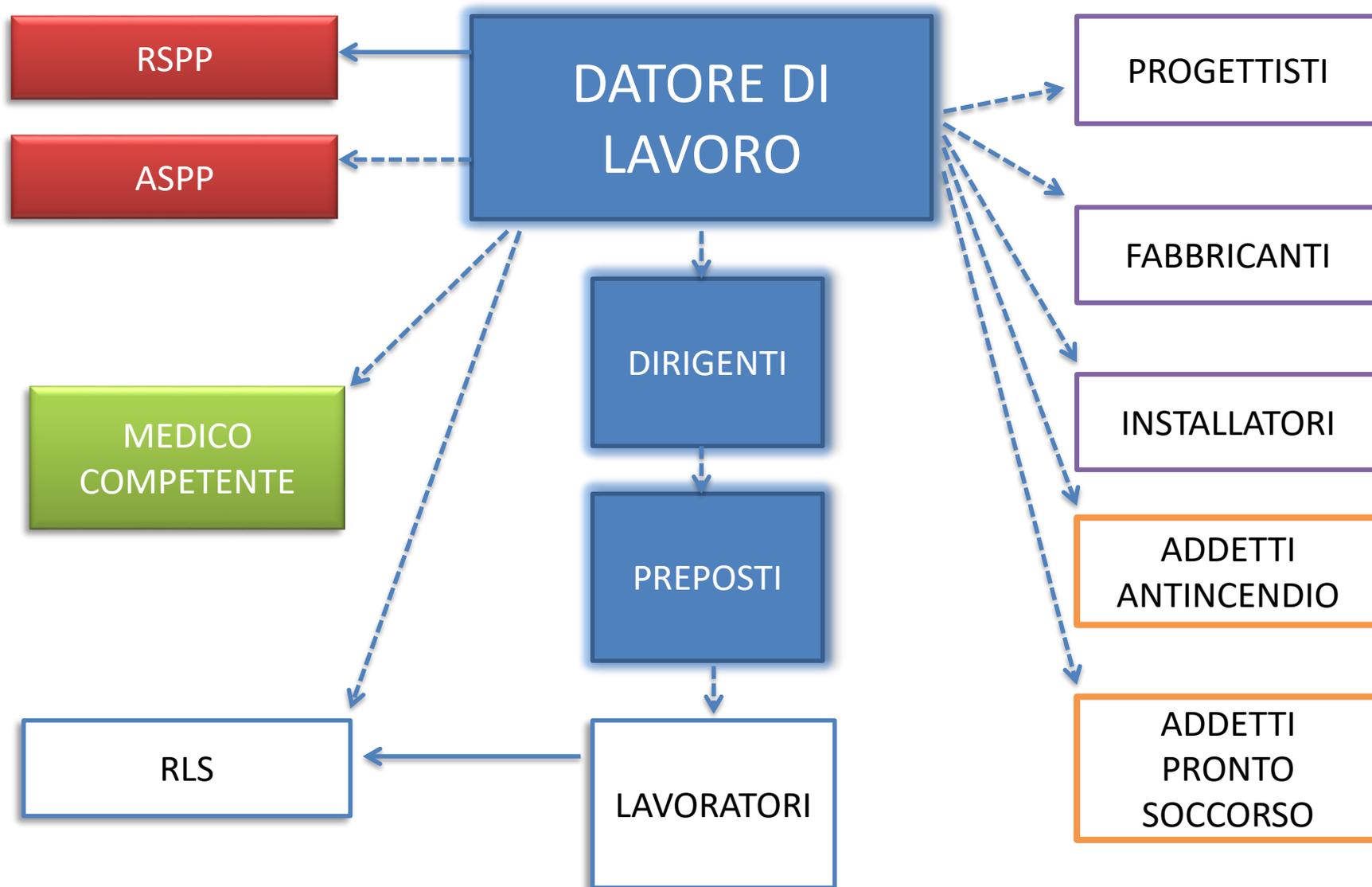
Un approccio basato
sulla valutazione e
gestione della
prevenzione

Approccio reattivo



Approccio proattivo

Organizzazione della prevenzione aziendale



Datore di lavoro

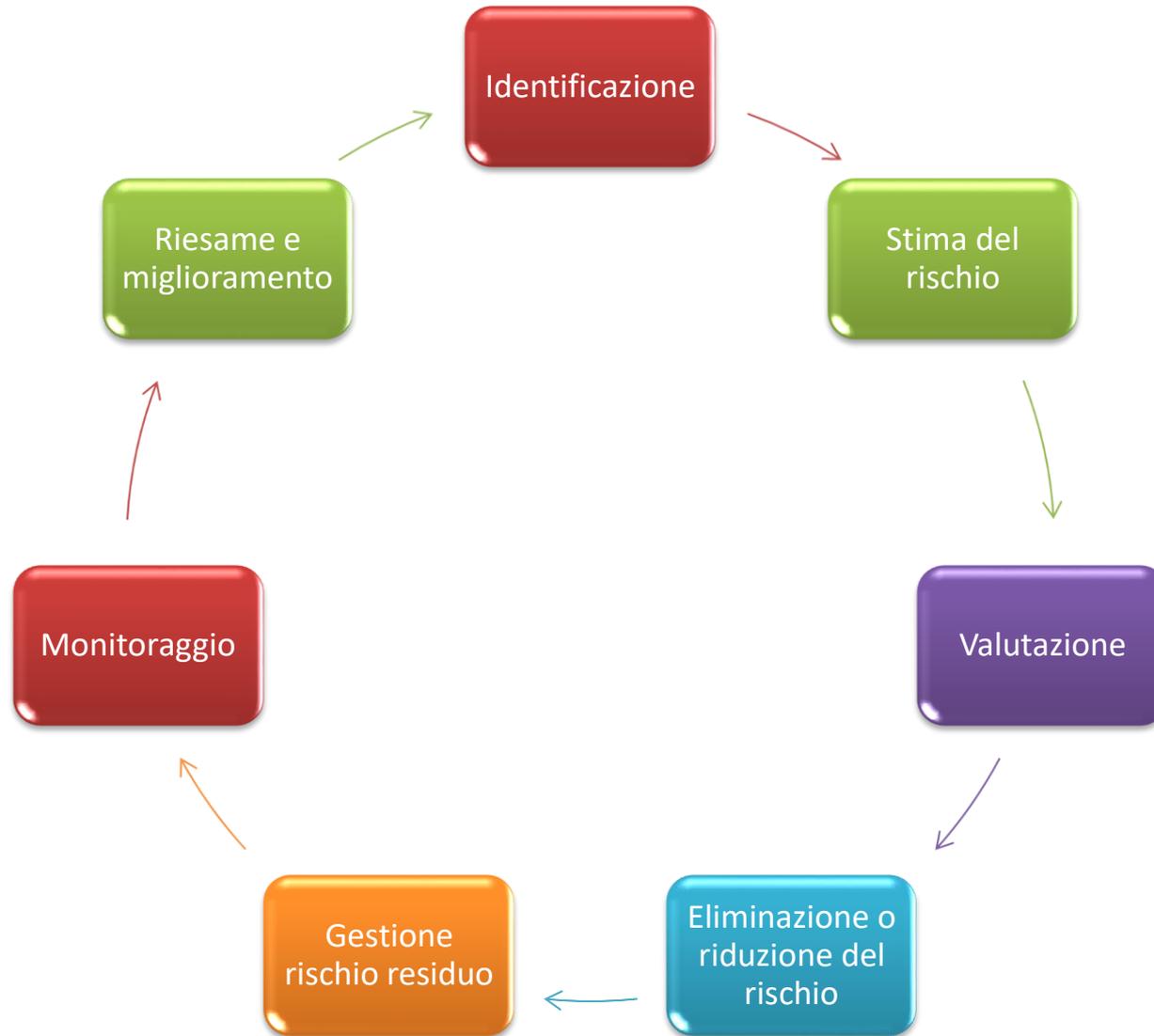
Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa.



Obblighi indelegabili del datore di lavoro



Valutazione dei rischi



Dirigente

Persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, **attua** le direttive del datore di lavoro **organizzando** l'attività lavorativa e **vigilando** su di essa.



Principali obblighi del datore di lavoro e del dirigente



Preposto



Persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, **sovrintende** alla attività lavorativa e **garantisce** l'**attuazione** delle direttive ricevute, **controllandone** la **corretta** esecuzione da parte dei lavoratori ed **esercitando** un **funzionale** **potere** di iniziativa.



Principali obblighi del preposto



- **Sovrintende** e **vigila** sui lavoratori
- **Interviene** per modificare i comportamenti non conformi e in caso, **interrompe** l'attività lavorativa e ne **informa** i propri superiori
- **Garantisce** la tutela dei lavoratori in condizioni di rischio grave e specifico e di emergenza
- **Segnala** ogni anomalia, deficienza o condizione di pericolo
- **Interrompe** l'attività in caso di pericolo
- **Frequenta** appositi corsi di formazione



Lavoratore

Persona che, **indipendentemente dalla tipologia contrattuale**, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari.



Obblighi del lavoratore - art. 20



Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.



Obblighi del lavoratore - art. 20



- a) **contribuire**, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, **all'adempimento degli obblighi** previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- b) **osservare le disposizioni** e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della **protezione collettiva ed individuale**;



Obblighi del lavoratore - art. 20

- c) **utilizzare correttamente** le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;
- d) **utilizzare in modo appropriato** i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;



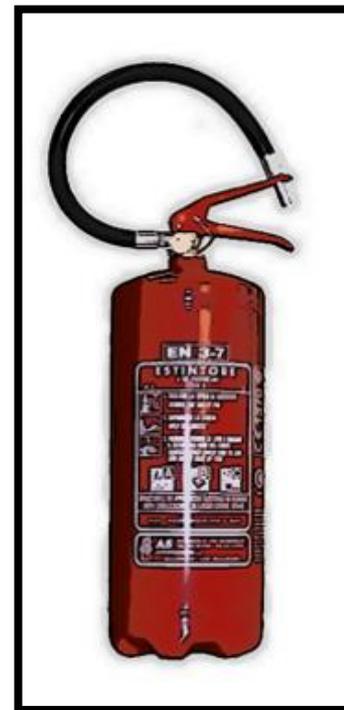
Obblighi del lavoratore - art. 20

- e) **segnalare** immediatamente le **deficienze dei mezzi** e dei dispositivi, nonché qualsiasi eventuale **condizione di pericolo**, adoperandosi direttamente:
- in caso di urgenza,
 - nell'ambito delle sue competenze e possibilità,
 - senza rimuovere dispositivi di sicurezza, di segnalazione o controllo
- per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;



Obblighi del lavoratore - art. 20

- f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;



Obblighi del lavoratore - art. 20

h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;



i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.



Diritti dei lavoratori

- **Astenersi**, salvo casi eccezionali, dal riprendere **l'attività lavorativa** nelle situazioni in cui persista un **pericolo** grave e immediato;
- **Allontanarsi**, in caso di **pericolo** grave ed immediato e che non può essere evitato, **dal posto di lavoro** o da una zona pericolosa, **senza subire pregiudizi** o conseguenze per il loro comportamento;



Diritti dei lavoratori

- **Prendere, in caso di pericolo grave ed immediato**, nella impossibilità di contattare un superiore gerarchico o un idoneo referente aziendale, **misure atte a scongiurare le conseguenze** senza subire pregiudizi o conseguenze per tale comportamento, salvo che sia viziato da gravi negligenze
- **Essere sottoposti a visite mediche personali**, qualora la relativa richiesta sia giustificata da una connessione documentabile con i rischi professionali.



Diritti dei lavoratori

- **Ricevere** una sufficiente ed adeguata **formazione** in materia di sicurezza e di salute, con particolare riferimento al proprio posto di lavoro e alle proprie mansioni
- **Ricevere** una adeguata **informazione** sui rischi connessi all'attività lavorativa e sulle misure adottate e sulle procedure stabilite per eliminarli o ridurli al minimo.



Sanzioni

- I reati previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 sono per lo più di carattere **penale**.
- Più precisamente si tratta di **contravvenzioni penali**, per le quali è prevista la pena alternativa dell'arresto o dell'ammenda.
- Per i lavoratori, la violazione delle norme comporta la pena alternativa dell'**arresto** fino ad un mese o l'**ammenda** da 219,20 a 657,60 euro.



Servizio di prevenzione e protezione

Insieme delle **persone**, **sistemi** e **mezzi** esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di **prevenzione** e **protezione dai rischi** professionali per i lavoratori.

- Il servizio di prevenzione e protezione (SPP) è **obbligatorio** in qualunque azienda;
- Le persone che lo compongono devono essere in possesso di appositi **requisiti**;
- Il SPP è lo strumento mediante il quale il datore di lavoro **gestisce la sicurezza** all'interno dell'azienda ed ottempera agli **obblighi di legge**.



Compiti del SPP



- **Individua** i fattori di rischio, **valuta** i rischi e **individua** le misure per la sicurezza;
- **Elabora** le misure preventive e protettive;
- **Elabora** le procedure di sicurezza;
- **Propone** i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- **Partecipa** alla riunione periodica;
- **Fornisce** informazioni ai lavoratori.



Medico competente



Medico in possesso di uno dei titoli previsti dalla normativa, che collabora con il datore di lavoro ai fini della valutazione dei rischi ed è nominato dallo stesso per effettuare la sorveglianza sanitaria e per tutti gli altri compiti di cui al presente decreto.



Principali obblighi del medico competente



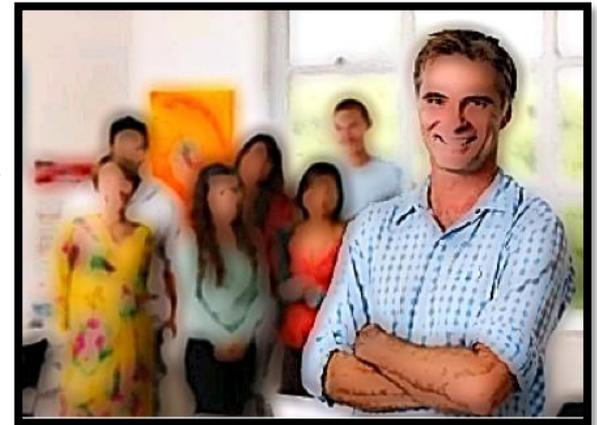
- **Effettua** la sorveglianza sanitaria e le visite richieste dal lavoratore;
- **Istituisce e aggiorna** la cartella sanitaria e di rischio;
- **Esprime** i giudizi di idoneità;
- **Collabora** col datore di lavoro;
- **Visita** gli ambienti di lavoro;
- **Partecipa** alla riunione periodica.



Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

È eletto o designato dai lavoratori.

- L'elezione o la designazione del RLS da parte dei lavoratori è un loro **diritto/dovere**.
- L'elezione avviene:
 - nelle aziende fino a 15 dipendenti **direttamente** dai lavoratori al loro interno;
 - nelle aziende con più di 15 dipendenti dai **lavoratori nell'ambito delle rappresentanze sindacali** in azienda e solo in assenza delle suddette rappresentanze è eletto dai lavoratori dell'azienda al loro interno.
- L'elezione dei rappresentanti per la sicurezza aziendali, territoriali o di sito produttivo, avviene di norma nella giornata nazionale per la salute e sicurezza sul lavoro.



Gli attributi del RLS



- **Accede** ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le lavorazioni;
- **Viene consultato:**
 - preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'azienda ovvero unità produttiva;
 - sulla designazione degli addetti al servizio di prevenzione, all'attività di prevenzione incendi, al pronto soccorso, alla evacuazione dei lavoratori;
 - in merito all'organizzazione della formazione;



Gli attributi del RLS



- **Riceve:**
 - Le informazioni e la documentazione aziendale inerente la valutazione dei rischi e alle relative misure di prevenzione;
 - Le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;
 - Una formazione adeguata;
- **Promuove** l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori;
- **Formula** osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti;



Gli attributi del RLS

- **Partecipa** alla riunione periodica per le aziende con più di 15 dipendenti;
- **Fa proposte** in merito all'attività di prevenzione;
- **Avverte** il responsabile dell'azienda dei rischi individuati nel corso della sua attività;
- **Può fare ricorso** alle autorità competenti qualora ritenga che le misure di prevenzione e protezione dai rischi non sono idonei a garantire la sicurezza e la salute durante il lavoro.



Addetti alla gestione delle emergenze



- Il datore di lavoro ha l'obbligo di designare tra i propri lavoratori, coloro i quali dovranno essere chiamati ad intervenire in caso di:
 - **Primo soccorso**
 - **Lotta antincendio**
- Tali lavoratori dovranno essere adeguatamente **formati** ed **addestrati** secondo quanto previsto dalla normativa.
- I lavoratori **non possono rifiutare** la designazione senza giustificato motivo.



Vigilanza e controlli



La vigilanza sull'applicazione della legislazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro è svolta dalla **Azienda Sanitaria Locale** competente per territorio, **dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro** e, per quanto di specifica competenza, dal **Corpo nazionale dei vigili del fuoco**, **Carabinieri**,...

